

SOKNOPAIΟΥ NESOS
PROJECT · II

Greek and Egyptian Texts I

(2003-2014)

A CURA DI

MARIO CAPASSO E PAOLA DAVOLI



Soknopaiou Nesos Project II

Soknopaiou Nesos Project II

Greek and Egyptian Texts I

(2003-2014)

a cura di

Mario CAPASSO †

Paola DAVOLI



Volume stampato con il contributo
dell'Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici

Il volume è stato preparato per la stampa da
Stefania Alfarano, Alberto Buonfino, Clementina Caputo

Centro di Studi Papirologici, Università del Salento: Studium 2000, Edificio 5 – via di Valesio, 73100 Lecce.

Museo Papirologico, Università del Salento, sede del Soknopaiou Nesos Project, Studium 2000, Edificio 3 – Via di Valesio, 73100 Lecce.
www.museopapirologico.eu

ISBN volume 979-12-5568-102-1

2024 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

*A Mario Capasso
che ha saputo sognare l'impossibile
e renderlo reale*

CONTENTS

Prefazione	9
Preface	11
I. PAOLA DAVOLI, The Archaeological Contexts: a Synthesis	13
1. Introduction	13
2. Methods	14
3. Building Names and Inventory Numbers	14
4. The <i>Temenos</i> and the Structures Inside It	15
5. Archaeological Contexts of the Texts	18
6. The Deep Trenches in Floor ST12/810	22
7. Trench 10 in the Southeast Corner of the <i>Temenos</i>	25
8. Other Contexts Outside the <i>Temenos</i>	28
II. MARIO CAPASSO, I papiri figurati e greci (PSN I F, PSN I G)	49
1. Papiri figurati magici (PSN I F)	49
2. Papiri greci documentari (PSN I G)	60
III. MARIO CAPASSO, Le iscrizioni greche (ISN I G)	83
IV. NATASCIA PELLÉ, Greek <i>Ostraka</i> (OSN I G)	95
1. <i>Ostraka</i>	97
2. <i>Tituli Picti</i>	109
V. MARTIN A. STADLER, Papyri with Egyptian Texts (PSN I H, PSN I D)	121
1. The Archaeological Context of the Papyri	121
2. Hieroglyphic and Hieratic Papyri	122
3. Demotic Papyri	125
VI. CAROLIN ARLT, Demotic Ostraka (OSN I D)	191
1. Preliminary Remarks	191
2. Name <i>Ostraka</i>	192
3. Possible Name <i>Ostraka</i>	274
4. Accounts	277
4.1 Accounts concerning wheat	277
4.2 Accounts concerning money	280
4.3 Accounts concerning sn.wy-bread	282
4.4 Uncertain type of accounts	283

5.	Name List of Phyles	285
6.	Counting of Phyle Members	285
7.	Lists	286
8.	Beer Allocation	292
9.	An Astrological Text	293
10.	School Exercises (?)	294
11.	A Vessel Annotation	296
12.	Uncertain Texts	297
13.	List of Badly Preserved <i>Ostraka</i>	314
VII.	MARIO CAPASSO, <i>Ostraka figurati</i> (OSN I F)	369
VIII.	NATHAN CARLIG, Coptic Texts from Soknopaiou Nesos (PSN I C, OSN I C)	377
1.	Papyrus	378
2.	<i>Ostraka</i>	379
IX.	CLEMENTINA CAPUTO, The Material Aspects of the <i>Ostraka</i>	383
1.	The Context and the Types of Texts	384
2.	The Methodology	387
3.	The Characteristics of the <i>Ostraka</i>	387
4.	Conclusions	391
	Abbreviations	401
	Bibliography	403
	Indices	
	Index of Places	417
	Index of Ancient Personal and God's Names	419
	Index of Greek Words	427
	Index of Coptic Words	431
	Concordances	433

Prefazione

Mario Capasso † e Paola Davoli

Questo secondo volume della Serie Soknopaiou Nesos Project segue quello apparso nel 2012 per i tipi di Fabrizio Serra Editore (Pisa-Roma), dedicato ai risultati dello scavo conseguiti dalla Missione Archeologica del Centro di Studi Papirologici dal 2003 al 2009. In quel volume sono stati presentati la topografia del sito, i risultati della magnetometria, il rapporto stratigrafico dello scavo dell'area templare, l'analisi archeologica del *dromos*, e una serie di cataloghi come l'arredo ligneo del tempio di Soknopaios, la ceramica vascolare, le terrecotte figurate. I testi rinvenuti fino al 2009, papiri e *ostraka* greci e demotici vennero presentati in forma preliminare, rimandando ad altro volume la loro pubblicazione scientifica.

Questo secondo volume contiene l'edizione, con relativo commento, dei testi rinvenuti tra il 2003 e il 2014: la decisione di ricomprendere anche i rinvenimenti successivi al 2009 è dovuta all'opportunità di dar conto di un contesto archeologico unitario, ovvero il tempio denominato ST 20, il cui scavo venne terminato nel 2014. È parso quindi utile aprire il volume con una sintesi archeologica che spiegasse i contesti di rinvenimento dei vari materiali scritti: papiri e *ostraka* greci e figurati; iscrizioni greche; papiri e *ostraka* demotici; *tituli picti* greci; papiri geroglifici e ieratici; un papiro e *ostraka* copti. Chiude il volume un capitolo sugli aspetti materiali degli *ostraka*. Al di là dell'estensione limitata di alcuni di questi testi, in generale essi contribuiscono alla ricostruzione di aspetti della vita sociale e religiosa e alla prosopografia di Soknopaiou Nesos. Essi inoltre, in quanto rinvenimenti in contesto archeologico ben documentato, offrono l'opportunità di possibili ricontestualizzazioni di materiali attualmente conservati in Musei e collezioni e di dubbia provenienza.

Il gran numero di *ostraka* rinvenuti in vari contesti dimostra sia il notevole uso di questo supporto nella vita quotidiana della cittadina sia il fatto che essi sfuggirono all'attenzione di scavatori ufficiali e clandestini. Di particolare interesse, a questo proposito, sono gli *ostraka* rinvenuti nell'area scavata all'esterno del *temenos* dove già era intervenuto F. Zucker nel 1910 e sfuggiti al recupero. Essi vanno ad integrare quelli ora conservati nei Musei berlinesi e pubblicati nel 2006 in S. L. Lippert, M. Schentuleit, *Ostraka. Demotische Dokumente aus Dime I*.

Il ritardo con cui esce il volume, a dodici anni di distanza dal primo, è dovuto a vari fattori, tra i quali l'interruzione dello scavo archeologico, e di conseguenza dello studio dei materiali conservati nel magazzino regionale SCA a Kom Aushim, per motivi di sicurezza negli anni successivi alla rivoluzione del 2011. Gli anni del Covid hanno ulteriormente contribuito a rallentare il lavoro.

Il volume è stato reso possibile grazie all'abnegazione di molte persone, che vogliamo qui ricordare e ringraziare, per il lavoro svolto sul campo, nella documentazione dei materiali (grafica e fotografica) e nella preparazione dell'opera: Stefania Alfarano, Bruno Bazzani, Alberto Buonfino, Clementina Caputo.

A questi vanno aggiunti i ringraziamenti a tutti coloro che negli anni e a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita delle Campagne di Scavo: oltre ai numerosi specialisti e dottorandi che si sono alternati sul campo, vogliamo ricordare l'importante supporto dell'Ambasciata Italiana e dell'Istituto Italiano di Cultura al Cairo; del dr. Zahi Hawass, fino al 2011 Secretary General del Supreme Council of Antiquities, a cui seguirono il dr. Mustafa Amin e il dr. Mohammed Ibrahim; degli Ispettori dell'ufficio SCA di Medinet el-Fayyum che si sono susseguiti al nostro fianco: Ahmed Abdel Aal, Nahla Mohammed, Sayed Awad, Wagida Abd el-Aziz, Mayada Ahmed, Nabil Naum Sabit, Samhan Mohammed, Mohammed Regay, Mustafa Faisal, Ahmed Mawad, Ahmed Hassan e Mohammed Riad.

Uno speciale ringraziamento è dovuto ad Ashraf e Mohammed Barakat, e a Moataz Abu el Nil, infaticabili ed efficienti assistenti dei direttori.

La Missione Archeologica è stata finanziata dall'Università del Salento, dal Ministero Italiano per gli Affari Esteri, e da un gruppo di sponsors privati: Luca Trombi, Ezio e Lunella Pintarelli, Rigel Langella, Roger S. Bagnall, ai quali vanno la nostra riconoscenza e un sentito ringraziamento.

Preface

Mario Capasso † and Paola Davoli

This second volume of the Soknopaiou Nesos Project Series follows the one published in 2012 by Fabrizio Serra Editore (Pisa-Roma), dedicated to the results of the excavation achieved by the Archaeological Mission of the Center for Papyrological Studies from 2003 to 2009. The topography of the site, the results of the magnetometry, the stratigraphic report of the excavation in the templar area, the archaeological analysis of the *dromos*, and a series of catalogs such as the wooden furniture of the temple of Soknopaios, the pottery vessels, and the terracotta figurines were illustrated in that first volume. The texts found up to 2009, Greek and Demotic papyri and *ostraka* were presented in preliminary form, postponing their scientific publication to another volume.

This second volume contains the edition, with relative commentary, of the texts found between 2003 and 2014: the decision to include the finds after 2009 is due to the opportunity to account for a common archaeological context, namely the temple called ST 20, whose excavation was completed in 2014. It therefore seemed appropriate to open the volume with an archaeological summary that would explain the contexts of the discovery of the various written materials: Greek and figurative papyri and *ostraka*; Greek inscriptions; Demotic papyri and *ostraka*; Greek *tituli picti*; Hieroglyphic and Hieratic papyri; a papyrus and Coptic *ostraka*. The volume ends with a chapter on the material aspects of *ostraka*. Beyond the limited extension of some of these texts, in general they contribute to the study of aspects of the social and religious life and to the prosopography of Soknopaiou Nesos. As findings in a well-documented archaeological context they also offer the opportunity for possible re-contextualization of texts currently preserved in museums and collections, and of dubious origin.

The large amount of *ostraka* found in various contexts demonstrates the considerable use of this support in the daily life of the town and the fact that they escaped the attention of official and clandestine excavators. Of particular interest, in this regard, are the *ostraka* found in the area excavated outside the *temenos* where F. Zucker had already worked in 1910 and escaped his attention. They complement those now preserved in the Berlin museums and published in 2006 in S. L. Lippert, M. Schentuleit, *Ostraka. Demotische Dokumente aus Dime I*.

The delay with which the volume comes out, twelve years after the first one, is due to various factors, including the interruption of the archaeological excavation and, consequently, of the study of the materials stored in the SCA regional warehouse in Kom Aushim, for safety reasons in the years immediately after the 2011 Egyptian revolution. The years of Covid have further contributed to the slowing down of the work.

The volume was made possible thanks to the self-denial of people, whom we want to remember and thank here, for the work done in the field, in the documentation of the materials (in drawings and photographs) and in the preparation of the volume. Among them we must mention Stefania Alfarano, Bruno Bazzani, Alberto Buonfino, Clementina Caputo.

Moreover, we are very grateful to those who over the years and in various ways have contributed to the success of the Excavation Campaigns: in addition to the numerous specialists and PhD students, we would like to remember the important support of the Italian Embassy and of the Italian Cultural Institute in Cairo; of dr. Zahi Hawass, until 2011 Secretary General of the Supreme Council of Antiquities, followed by dr. Mustafa Amin and dr. Mohammed Ibrahim; of the Inspectors of the SCA office in Medinet el-Fayyum who followed one another by our side: Ahmed Abdel Aal, Nahla Mohammed, Sayed Awad, Wagida Abd el-Aziz, Mayada Ahmed, Nabil Naum Sabit, Samhan Mohammed, Mohammed Regay, Mustafa Faisal, Ahmed Mawad, Ahmed Hassan and Mohammed Riad.

Special thanks are due to Ashraf and Mohammed Barakat, and to Moataz Abu el Nil, tireless and efficient assistants to the directors.

The Archaeological Mission was financed by the University of Salento, by the Italian Ministry for Foreign Affairs, and by a group of private sponsors: Luca Trombi, Ezio and Lunella Pintarelli, Rigel Langella, Roger S. Bagnall, to whom our gratitude and heartfelt thanks go.